



COMUNE DI ADELFA
Provincia di Bari

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 31.03.2017

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2017 / 2019 (Art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.L.gs 118/2011)

L'anno duemiladiciassette, addì trentuno del mese di Marzo alle ore 18,55 in Adelfia, nella consueta sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria, in 1ª convocazione, in seguito a convocazione fatta dal Sindaco con avvisi scritti e consegnati al domicilio dei Consiglieri, ai sensi dell'art. 39 del D.L.gs. n. 267/2000.

Fatto l'appello nominale dei Consiglieri, sono risultati

		P	A			P	A
Sindaco	1	COSOLA Giuseppe	X	Consiglieri	10	CIARDI Nicola	X
Consiglieri	2	MACCHIA Natale	X	11	FERRANTE Francesco A.		X
	3	LAFIRENZA Viviana	X	12	CAFARCHIA Francesco		X
	4	ZELLA Stella	X	13	GATTI Antonella	X	
	5	COSTANTINI Francesco	X	14	GARGANO Rosa		X
	6	PANTALEO Daniela	X	15	CARINGELLA Giuseppe		X
	7	CAMPANELLA Rocco	X	16	DE PALMA Francesca	X	
	8	CARADONNA Stefano	X				
	9	LANERA Pasquale	X				
		ANGIULI Rocco	X				
						TOTALE	12 5

Presiede la seduta il Sig. Campanella Rocco quale Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale dott. Ernesto Lozzi.

Essendo presenti n. 12 consiglieri 1ª convocazione la seduta è valida.

Successivamente, in prosecuzione di seduta, si passa alla trattazione del punto iscritto al n. 21 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019. (art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011".

Risultano presenti in aula n. 11 consiglieri, assenti n. 6 (Zella, Costantini, Ferrante F.A., Cafarchia, Gargano R.V., Caringelia).

Relazione sull'argomento l'Assessore Vincenza GARGANO, il quale illustra al Consiglio l'argomento, leggendo il seguente intervento:

"L'art. 5 comma 11 del D.L. 30/12/2018 n. 244 ha differito al 31/03/2017 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.

Il bilancio di previsione 2017-2019 che ci accingiamo ad approvare è stato redatto rispettando i nuovi schemi della contabilità armonizzata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011.

In realtà si tratta di un bilancio che non ha subito significative modifiche rispetto a quello approvato nell'anno 2016 in quanto le entrate relative ai tributi locali sono rimaste invariate ai sensi della legge di bilancio n. 232/2016, anzi hanno subito una leggera flessione sulla base dell'effettivo gettito dell'anno 2016. Fa eccezione la tassa sui rifiuti (Tari) per la quale permane l'obbligo per i Comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio relativi al servizio. Pertanto, sulla base del **piano finanziario dei rifiuti**, le relative aliquote hanno subito un modestissimo incremento che, per le utenze domestiche vanno da minimo un centesimo ad un massimo di 3 centesimi. Inoltre per la maggiorazione del 4% da devolvere alla provincia, oca area metropolitana, a differenza del bilancio dello scorso anno, che prevedeva solo la previsione di entrata utilizzata per far fronte a spese correnti è stato previsto il corrispondente capitolo di uscita.

Il Comune di Adelfia presenta **conti formalmente in ordine** nel rispetto dei principi della nuova contabilità armonizzata e per il mantenimento degli equilibri interni, non presenta condizioni di deficitarietà strutturale, non vi è ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Sono state quantificate entrate per alienazioni patrimoniali e permessi a costruire diretti a finanziarie spese in conto capitale in particolare € 86.000,00 saranno utilizzate per la quota di cofinanziamento diretta alla realizzazione del Progetto Agorà Sicure.

Gli oneri di urbanizzazione di € 190.000,00 sono stati destinati per € 6.000,00 a devoluzione quote di urbanizzazione alla diocesi, € 30.000,00 per rimborso di oneri e costo di costruzione a seguito di nota prot n. 3439 del 01.03.2017 a firma del Responsabile dell'U.T., € 14.000,00 per manutenzione straordinaria verde pubblico, € 16.000,00 per segnaletica ed € 124.000,00 per esecuzione di opere di urbanizzazione.

Per ciò che concerne le operazioni di accertamento nell'ottica alla lotta all'evasione si è quantificata una previsione di entrata da ruoli IMU per € 150.000,00 e per accertamenti Tarsu relativa ad anni pregressi per € 250.000,00. Detti importi sono derivati dalle operazioni che l'ufficio tributi sta già ponendo in essere.

Come già indicato nel DUP e nella nota integrativa, la previsione dell'addizionale IRPEF, identica a quella dell'anno 2016 è stata quantificata sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale secondo il criterio di cassa per € 1.010.000,00, ed il Fondo di Solidarietà Comunale di € 1.446.297,05 sulla base dei dati pubblicati nella Sezione Finanza Locale del sito del Ministero dell'Interno.

Pur avendo riscontrato difficoltà nella redazione del bilancio per limitate disponibilità di entrate si sono mantenuti i livelli di spesa corrente atti ad assicurare i servizi di primaria necessità sia amministrativa, sia sociale e in particolare si è provveduto a garantire tutte le spese fisse obbligatorie.

Sul lato della spesa corrente per il personale, si sottolineano forti criticità nella capacità della macchina amministrativa di fare fronte alla notevole mole di lavoro per scadenze e innovazioni informatiche per cui considerato che nel corso dell'anno vi saranno ulteriori pensionamenti si è prevista la possibilità di nuove assunzioni nel rispetto delle norme vigenti così come previsto nel piano delle assunzioni approvato con la relativa DGC. Inoltre per garantire una maggiore presenza di polizia municipale per la sicurezza sulle strade si è prevista l'assunzione a tempo determinato di due vigili stagionali la cui spesa troverà copertura dalla percentuale derivante dai proventi contravvenzionali.

Con l'armonizzazione contabile si è dato corso alla costituzione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità che rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che

giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il calcolo del Fondo è stato effettuato adottando il metodo della media semplice in riferimento all'ultimo quinquennio. Per l'anno 2017 l'accantonamento di bilancio al FCDE è stato di € 155.859,25, mentre l'accantonamento del fondo contenzioso o fondo rischi sarà oggetto di determinazione in sede di prossima approvazione di consuntivo. A tale proposito, anche sulla scorta del parere del collegio dei revisori, sarà proposto un emendamento nel corpo della deliberazione di approvazione al bilancio, che vincoli l'avanzo di amministrazione presunto 2016 a copertura delle passività potenziali derivanti da contenzioso.

Occorre evidenziare quanto incisive sono le spese che il Comune di Adelfia è tenuto a sostenere in riferimento alla spesa sociale per quanto riguarda le rette di ricovero per anziani (€ 40.000,00) e soprattutto per i minori (€ 215.000,00) per le quali a cui non ci si può sottrarre a seguito di ordinanze derivanti dai Tribunali, oltre ad ulteriori previsioni di assistenza pubblica.

Rilevante risulta il costo da sostenere la spesa per il randagismo (€ 120.000,00), l'enorme incidenza dell'ammortamento mutui per un importo annuo totale di € 837.899,70 di cui 639.194,32 quale quota capitale e € 198.705,38 quale quota interessi oltre € 15.000,00 per il credito sportivo.

E' stata inserita tra le voci di spesa € 35.000,00 ai fini della realizzazione di un CED che rispetti le normative vigenti e assicuri il corretto espletamento delle funzioni informatiche di ciascun servizio. E' necessario adeguarci alle normative dirette alla conservazione degli atti, al rispetto dei monitoraggi delle opere pubbliche previste dal D.Lgs. 229 del 29/12/2011, trasparenza, anticorruzione, ecc.

Per ciò che concerne le spese correnti, comprese le utenze, si sono mantenute prevalentemente le medesime previsioni del bilancio 2016 pur non avendo previsto alcuna applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione.

Dopo questo breve excursus ci si augura di affrontare un anno di lavoro nella piena collaborazione dell'intera amministrazione e della cittadinanza i cui servizi e uffici sono a completa disposizione."

Di seguito, richiede ed ottiene la parola il consigliere Francesca DE PALMA, che espone quanto segue:

*Alle scuole sono previste poche, pochissime risorse. Solo 1500 euro alla scuola materna per i beni di consumo e 2000 euro per elementari e medie. Il consumo di energia elettrica esagerato fa intendere quanto sia necessario adottare delle misure per il risparmio energetico.

Per la manutenzione del verde urbano e dei parchi pubblici il cui affidamento è in imminente scadenza, avete pensato all'ennesima proroga?

Nessuna previsione per il piano traffico quando la situazione del traffico è diventata uno tra i più seri problemi dei nostri cittadini. In merito all'illuminazione pubblica, nonostante le novità di cui ci avete appena accennato qualche mese fa, faccio presente che la previsione di spesa per la pubblica illuminazione resta sostanzialmente la stessa di € 290.000.

Per quanto riguarda il progetto SPRAR per l'accoglienza degli immigrati, prevedete di spendere 544.198 euro, immagino in termini di impiego del personale. Voglio appena ricordarvi che il progetto fu affidato senza gara dall'Amministrazione precedente alla Senis Hospes nonostante i pareri contrari dell'ANAC. Quando farete la gara?

Nel 2017, eliminate le risorse per far fronte al disagio sociale che nel 2016 erano circa 5000 euro.

Prevedete una spesa di 38.000 euro per servizi vari al servizio necroscopico e cimiteriale e ci piacerebbe sapere nel dettaglio di che si tratta.

Per quanto riguarda la previsione di spesa di 120.000 euro per il randagismo, vi ricordo che siamo ancora in una situazione precaria in cui ci affidiamo alla donazione del terreno da parte di un privato che però l'anno scorso ha fatto richiesta prima di vendita e poi di affitto del suo terreno. Cercate di togliere da questa morsa i cittadini di Adelfia con una programmazione tempestiva. La nostra mozione, per esempio, proponeva un risparmio di circa 500 euro all'anno per cane. Avete deciso di bocciarla e temporeggiare ancora.

Avete previsto una spesa di 200.000 euro per il programma di promozione della mobilità ciclabile, il stralcio, ovvero i collegamenti extraurbani. Ma che avete pensato per migliorare il primo? Vi ricordo che una lista a sostegno della sua maggioranza di cittadini e commercianti e ha preso impegni precisi con loro, spero l'intenzione non sia stata solo quella di usarli come portatori di voti ai soliti noti.

Spiace leggere nella relazione dei Revisori dei Conti, che questa amministrazione non abbia intenzione di attivare le procedure per il Baratto Amministrativo, che permetterebbe alle famiglie più in difficoltà di offrire lavori alla pubblica amministrazione in cambio di tagli ai tributi.

Ricordiamo all'Amministrazione che viste le cause in corso, nate grazie all'"esperienza" delle amministrazioni di destra e poi gestite dall'"esperienza" delle amministrazioni di sinistra, che **per il consuntivo 2016 l'ente deve accantonare 1.405.000 euro e deve quindi rideterminare il fondo pluriennale vincolato.**

I singoli responsabili di servizio devono inoltre partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa.

Questa amministrazione non ha stilato nessun piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e non risulta pervenuto agli uffici comunali il parere sul piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che intendiamo **RICHIEDERE AI REVISORI.**

Avete previsto di incassare 8.000 euro in più rispetto alla media con le sanzioni del codice della strada ai nostri cittadini.

Inoltre sono previsti 567.000 euro circa di alienazioni beni: quali?

Denuncio inoltre che, stando quanto dicono i Revisori dei Conti, l'ente non ha ancora adempiuto per le opere pubbliche agli obblighi previsti dall'art. 1 comma 32 della 190 del 2012 che dice che *le stazioni appaltanti sono in ogni caso tenute a pubblicare nei propri siti web istituzionali: la struttura proponente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate. (...) Entro il 31 gennaio di ogni anno, tali informazioni, relativamente all'anno precedente, sono pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Le amministrazioni*

trasmettono in formato digitale tali informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che le pubblica nel proprio sito web in una sezione liberamente consultabile da tutti i cittadini, catalogate in base alla tipologia di stazione appaltante e per regione. L'Autorità individua con propria deliberazione le informazioni rilevanti e le relative modalità di trasmissione. Entro il 30 aprile di ciascun anno, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture trasmette alle Corti dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al presente comma in formato digitale standard aperto. Si applica l'articolo 6, comma 11, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ovvero una sanzione amministrativa pecuniaria fino a euro 25.822 se rifiutano od omettono, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni o di esibire i documenti, ovvero alla sanzione amministrativa pecuniaria fino a euro 51.545 se forniscono informazioni od esibiscono documenti non veritieri. ...

Non ci piace questo bilancio, si punta sul recupero crediti, non si apporta nessuna novità rispetto all'amministrazione Antonacci e si fanno solo tanti tagli."

Pertanto il consigliere ritiene estremamente deludente come inizio questo primo bilancio dell'Amministrazione Cosola.

Interviene l'Assessore Biagio CISTULLI, che fornisce vari chiarimenti, soprattutto in merito alle previsioni dei servizi sociali ed, in relazione agli affidamenti dei servizi in scadenza.

Quindi interviene il consigliere Nicola CIARDI, che ricorda la campagna elettorale sulla pista ciclabile. Cita, a tale proposito, un parere favorevole dell'Ing. Ronzino, Responsabile del Settore Tecnico, sull'ampliamento della pista ciclabile, evidenziando che si faranno in merito le opportune verifiche. Il consigliere osserva poi che, in ogni caso, il commercio non si basa solo sul dibattito sulle piste ciclabili, ma soprattutto sul coinvolgimento dei commercianti nelle scelte amministrative del settore, anche attraverso l'introduzione della Consulta del Commercio.

Successivamente, prende la parola il consigliere Antonella GATTI, che dichiara di considerare il bilancio di previsione come l'atto programmatico per eccellenza delle Amministrazioni. Rileva il deposito tardivo della nota programmatica. Il consigliere osserva di essersi astenuta sulle precedenti tre deliberazioni; per tre considerazioni sulla presente manovra:

- un bilancio privo di un'impronta distintiva della nuova Amministrazione, come si evince dal sostanziale copia incolla del precedente bilancio, soprattutto con riferimento all'entrata. In particolare, non vi è nessun intervento per agricoltori e commercianti che rientrano tra i programmi di questa Amministrazione;

- un bilancio, quindi, simbolo dell'incoerenza rispetto al programma elettorale, che si è tramutato in cifre stanziare non corrispondenti a quanto in esso previsto;
- infine c'è una grande ombra sulla tenuta dei conti, anche in considerazione dei contenziosi pendenti.

L'Assessore Vincenza GARGANO replica evidenziando che al bilancio di questa Amministrazione non è stato applicato l'avanzo di amministrazione alla spesa corrente, come avvenuto nel 2016 con la precedente Amministrazione.

Inoltre, in relazione ai contenziosi pendenti, osserva che la vecchia Giunta aveva fatto una delibera di manifestazione di intenti per riservare alcune somme a copertura degli stessi, senza però poi operare gli atti conseguenti di bilancio. Al momento gli importi conservati per l'esproprio "Carrelli Palombi" risultano € 270.000,00 + € 120.000,00 depositati presso la Ragioneria Generale dello Stato.

Quindi il Sindaco presenta il seguente emendamento alla proposta di delibera, allegandolo agli atti: *"Di prendere atto della nota prot. n. 5486 del 29/03/2017 della Responsabile del Settore Economico e Finanziario, inserendo nel corpo della delibera di Consiglio come allegato la Nota integrativa.*

Di impegnarsi e vincolare, come richiesto dal Collegio dei Revisori, l'avanzo di amministrazione presunto 2016 a copertura delle passività potenziali derivanti da contenzioso."

Il Presidente pone in votazione il suddetto emendamento, che viene approvato con la seguente votazione, espressa in forma palese da n. 11 consiglieri presenti:

Favorevoli n. 10 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 1 (Gatti)

Il dibattito relativo all'intero argomento viene registrato con sistema informatico. Dello stesso sarà reso verbale a parte curato da ditta specializzata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 161, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 161, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione di giunta comunale n. 30 del 15.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 42 del 15.03.2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per

ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 31/03/2017, relativa alla **"Verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati. L. 167/62 – L.865/71. L. 475/78**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 31/03/2017, relativa alla **"Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – art. 58 D.L. 122/08 convertito in L. 133/08**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 31/03/2017, relativa alla **"Programma triennale OO.PP. 2017/2019 ed elenco annuale 2017 - approvazione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 15.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **"Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali"**, di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 31/03/2017, relativa all'**approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria anno 2017** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 in data 15.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 31/03/2017, relativa all'**approvazione delle tariffe per l'applicazione della la tassa sui rifiuti (TARI) – Anno 2017** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la **deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 31/03/2017, relativa all'approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2017, di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147**;
- la **deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 31/03/2017, con cui è stata approvata l'aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno d'imposta 2017, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 15.03.2017, relativa all'**"imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Approvazione nuove tariffe per l'anno 2017"** di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 in data 15.03.2017, relativa **"tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Approvazione tariffe per l'anno 2017"**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 15.03.2017, ad oggetto **"Servizi a domanda individuale - Tariffe e prezzi pubblici - Verifica copertura costi - Anno 2017 - Provvedimenti**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 15.03.2017, ad oggetto **" Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada anno 2017 ex art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992 Codice della Strada**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 in data 16.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione **"Canone lampade votive 2017**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 in data 15.07.2016, di determinazione **delle Indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì:

> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Richiamato il programma per gli incarichi di collaborazione autonoma, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.L. 25/05/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, approvato con DCC n. 5/2012 e ritenuto di confermarlo per l'anno 2017;

Richiamato l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Costatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione, espressa in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti, assenti n. 6 (Zella, Costantini, Ferrante F.A., Cafarchia, Gargano R.V., Caringella):
Favorevoli n. 9 – Contrari n. 2 (Gatti, De Palma) – Astenuti n. 0

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA		2013	2012	COMPETENZA ANNO 2013
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.013.391,39		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.716.736,14	7.899.289,15	7.877.289,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.062.541,84	7.281.289,15	7.272.289,15
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		155.859,35	160.423,31	158.733,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	654.194,30	618.000,00	605.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) D=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	703.876,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.895.206,94	2.402.906,40	9.315.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
S) Entrate Titolo 5.02 per riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di invecchiamento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.599.083,14	2.402.906,40	9.315.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spese		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

- di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato in bilancio;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa come sopra,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE del CONSIGLIO
Krisco CAMPANILLA

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Ernesto Lozzi

PARERE EX ART. 49 C. 1 Decreto Lgs 18-8-2000, n. 267

REGOLARITÀ TECNICA parere: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D.ssa Stella Peragine

REGOLARITÀ CONTABILE parere: Favorevole

IMPEGNO n. //

BILANCIO

Cap. //

IL RESPONSABILE UNIFICAZIONE
D.ssa Stella Peragine

RELAZI DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto resterà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data odierna

09 MAR 2017

(Art. 124 c. 1 Decreto Lgs. 18-8-2000, n. 267).

L'affissione, a ministero del Segretario Generale, sarà eseguita dal Messo Comunale.

VISTO per l'avvenuta affissione.

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
Gianluigi CANTACCESSI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto Lozzi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna 09 MAR 2017 (Art. 124 c. 1 Decreto Lgs 18-8-2000, n. 267);

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
Gianluigi CANTACCESSI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto Lozzi

ESECUTIVITÀ'

È divenuta esecutiva il 31-03-2017

◇ decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134 Lgs. 18-8-2000, n. 267);

✗ perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. vo 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ernesto Lozzi